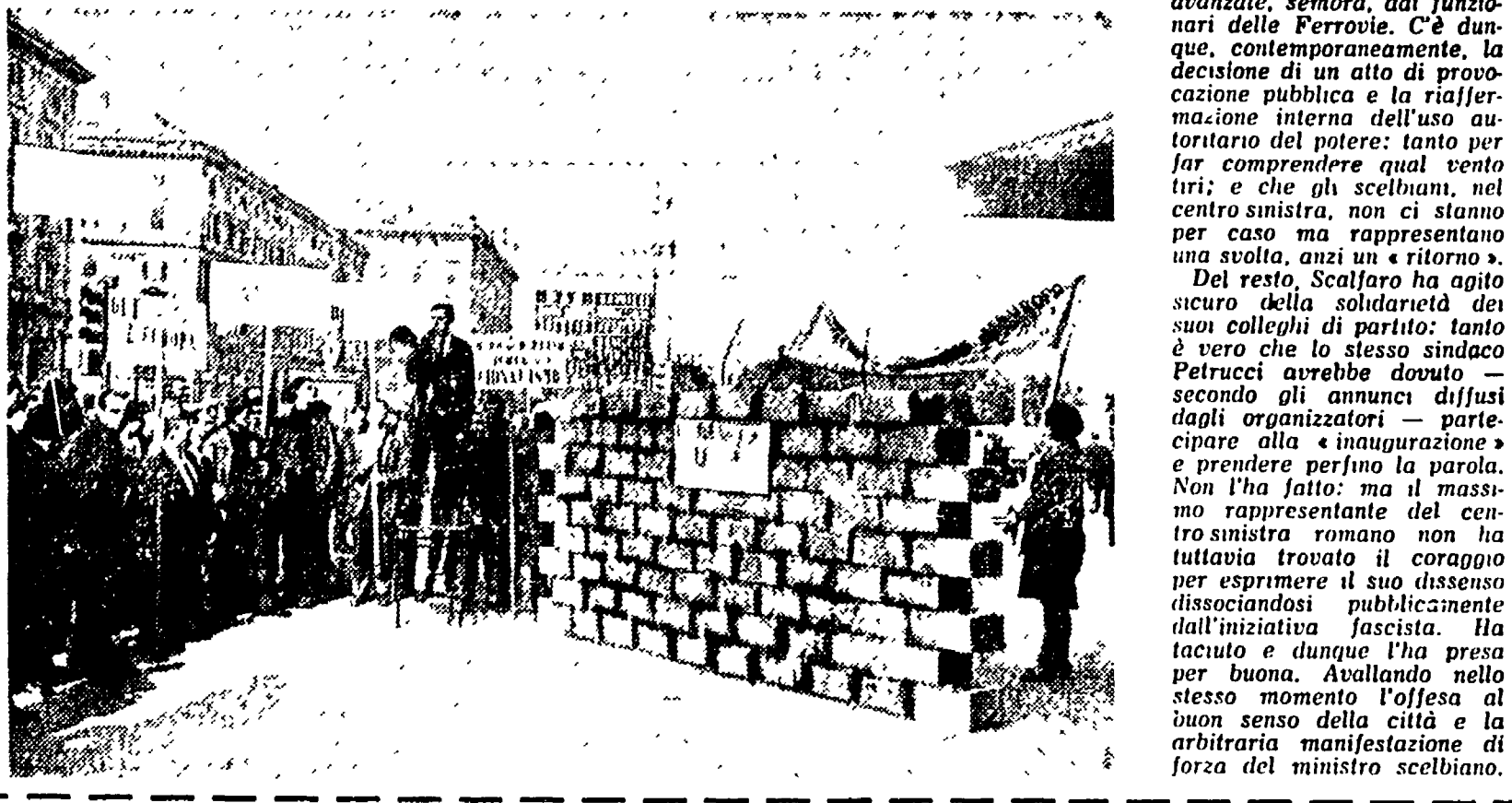


Provocatoria iniziativa avallata dal ministro Scalfaro

Pagliacciata scelbiana

Gli scelbiani hanno appena fatto in tempo a rientrare al governo che subito, per sciogliere gli ultimi dubbi...

La difficoltà di dare agli orari ferroviari un tono scorporato reazionario, s'è impegnato in prima persona...



Scconcertante risposta in Senato all'interrogazione del PCI

Il governo: neppure Scelba faceva più schedare gli operai!

Secondo il sottosegretario Gaspari, l'ex ministro dell'interno avrebbe perfino ordinato di cancellare le note politiche sulle vecchie schede - Intervento sull'ONMI della compagna Minella

E' morto ieri Michele Giua

TORINO, 25. Ieri mattina è deceduto il compagno socialista prof. Michele Giua. E' scomparso con lui una esemplare figura di antifascista torinese...

Lunedì si celebra il 43° anniversario dell'Aeronautica

Lunedì sarà celebrato il 43° anniversario della costituzione dell'Aeronautica militare. I festeggiamenti si svolgeranno in tutte le località sedi di Enti e reparti dell'arma...

Convocati i medici mutualisti

Il ministero del Lavoro ha convocato per mercoledì 30 marzo le parti interessate alla vertenza dei medici mutualisti. Una richiesta in questo senso, presentata prima del recente sciopero...

Visita fuori programma

Incontro di Saragat con gli studenti dell'Ateneo di Padova. Dal nostro inviato MANTOVA, 25. Mantova ha accolto stasera il Presidente della Repubblica...

Il comizi del Partito

- Ferrara: Chiaromonte; Arezzo: Ledda; Pistoia - Bollognè: Giuliano; Pajetta; Langhirano: Magnani; Forlì: DOMANI; Fidenza: Chiaromonte; Biele: Ingrao; Foggia: Ingrao; Pescara: Natta; Forlì: G. C. Pajetta; Gerano: Scelba; Coccinella (Ferrara): Ilio Bosi; Filadelfa (Caltanissetta): Di Stefano e Scarpino; Pizzo Calabro: Di Stefano e Scarpino; Cossato: Flamigni; Porofò (Ferrara): Nives Gessi; Ferrara-Veneta: Ambrosini; Aosta: Cortese e Dolci; Montescaglioso: Caldo; Altamura di Puglia: Clemente Imperia-Badaluco; Dina; Biferno: Francavilla; Vico Garganico: Baldina Di Vittorio; Loperfido; Polignano: Lopez; Matarrese: Bonomo; Rofì; Modena: Macaluso.

Un esempio clamoroso della politica governativa in campo agricolo

Lo Stato paga 42 miliardi all'anno per la Federconsorzi

Si tratta degli interessi sui famosi mille miliardi - Nello stesso tempo sono state ridotte di 12 miliardi le spese produttive - L'intervento del compagno Ognibene

Vengono «ridotte» le voci del bilancio dell'Agricoltura per quasi dodici miliardi nel 1966, in omaggio ai principi della generale riduzione della spesa pubblica...

aiutare in vista di una larga associazione cooperativa. Ognibene ha efficacemente dimostrato la superiorità anche imprenditoriale delle aziende agricole contadine affidate ad affittuari cooperatori. Eppure tutta la legislazione relativa agli affitti agricoli marcia nella direzione dello scoraggiamento di questo tipo di impresa...

All'XI Congresso degli studenti universitari

Successo della linea unitaria UGI-Intesa

Le conclusioni del presidente uscente Nuccio Fava

La stessa Magistratura, come il problema della Federconsorzi con tutto ciò che implica: in secondo luogo il problema dell'azienda contadina, della cooperazione, degli incentivi, dell'appoggio all'affitto agricolo.

giudizio negativo sulla politica scolastica del governo è stato riconfermato in questo congresso anche attraverso l'importante presa di posizione del comitato universitario (formato da studenti, assistenti e professori incaricati n.d.r.) sulla legge finanziaria e sulla legge di modifiche strutturali dell'ordinamento universitario all'esame del parlamento.

Il fatto è che il governo attuale come tutti i governi democristiani non vuole affrontare il tema dei rendiconti della Federconsorzi che, per metterne in discussione la validità, si continua a promettere pensioni e assistenza obbligatoria adeguate.

La volontà della Intesa di proseguire con rinnovato vigore la collaborazione con l'UGI era stata espressa in mattinata anche da Faraguti, uno dei massimi dirigenti dell'associazione degli studenti cattolici. Faraguti ha rivendicato una continuità ideale con la parte più avanzata del movimento cattolico quando, rispondendo alle assurde accuse di alcuni giornali, i quali hanno definito la riforma della rappresentanza una «legge truffa», ha detto di sentirsi legato a quei cattolici che nel 1953 in parlamento votarono contro la legge-truffa e che le proposte dell'UGI e della Intesa sono rivolte ad un allargamento della democrazia nell'Università. Faraguti ha quindi motivato la necessità di rafforzare l'alleanza con l'UGI e si è detto d'accordo con l'intervento pronunciato ieri dal compagno Petruccioli (a questo punto, rispondendo ad un delegato che dalla sala aveva gridato: «ma Rumor non è d'accordo»).

Il presidente uscente dell'UNURI ha iniziato il discorso di chiusura ringraziando l'Intesa e l'UGI per il rinnovato consenso, espresso con forza, nell'operato della giunta. «E' un proseguimento - ha proseguito - le profezie dello spirito gruppo del FUAN non sminuiscono il valore della nostra asse: anzi, la fermezza con la quale il congresso ha reagito (garantendo così la sua essenziale caratteristica di libera assemblea democratica) è espressione non solo di maturità civile, ma anche della serietà di impegno e di ricerca con cui le nuove generazioni democratiche guardano ai problemi della scuola e del paese».

La volontà della Intesa di proseguire con rinnovato vigore la collaborazione con l'UGI era stata espressa in mattinata anche da Faraguti, uno dei massimi dirigenti dell'associazione degli studenti cattolici. Faraguti ha rivendicato una continuità ideale con la parte più avanzata del movimento cattolico quando, rispondendo alle assurde accuse di alcuni giornali, i quali hanno definito la riforma della rappresentanza una «legge truffa», ha detto di sentirsi legato a quei cattolici che nel 1953 in parlamento votarono contro la legge-truffa e che le proposte dell'UGI e della Intesa sono rivolte ad un allargamento della democrazia nell'Università.

Il problema delle nostre campagne è però ancora più vasto. La politica agricola governativa continua a muoversi nella direzione dell'incoraggiamento alle grandi proprietà agricole, alla azienda capitalistica, ha detto Ognibene. Si punta alle aziende di grandi dimensioni in forma uniproprietaria invece che all'azienda contadina, pure essa opportunamente di grandi dimensioni promossa e

La volontà della Intesa di proseguire con rinnovato vigore la collaborazione con l'UGI era stata espressa in mattinata anche da Faraguti, uno dei massimi dirigenti dell'associazione degli studenti cattolici. Faraguti ha rivendicato una continuità ideale con la parte più avanzata del movimento cattolico quando, rispondendo alle assurde accuse di alcuni giornali, i quali hanno definito la riforma della rappresentanza una «legge truffa», ha detto di sentirsi legato a quei cattolici che nel 1953 in parlamento votarono contro la legge-truffa e che le proposte dell'UGI e della Intesa sono rivolte ad un allargamento della democrazia nell'Università. Faraguti ha quindi motivato la necessità di rafforzare l'alleanza con l'UGI e si è detto d'accordo con l'intervento pronunciato ieri dal compagno Petruccioli (a questo punto, rispondendo ad un delegato che dalla sala aveva gridato: «ma Rumor non è d'accordo»).

Il problema delle nostre campagne è però ancora più vasto. La politica agricola governativa continua a muoversi nella direzione dell'incoraggiamento alle grandi proprietà agricole, alla azienda capitalistica, ha detto Ognibene. Si punta alle aziende di grandi dimensioni in forma uniproprietaria invece che all'azienda contadina, pure essa opportunamente di grandi dimensioni promossa e

Il problema delle nostre campagne è però ancora più vasto. La politica agricola governativa continua a muoversi nella direzione dell'incoraggiamento alle grandi proprietà agricole, alla azienda capitalistica, ha detto Ognibene. Si punta alle aziende di grandi dimensioni in forma uniproprietaria invece che all'azienda contadina, pure essa opportunamente di grandi dimensioni promossa e

Il problema delle nostre campagne è però ancora più vasto. La politica agricola governativa continua a muoversi nella direzione dell'incoraggiamento alle grandi proprietà agricole, alla azienda capitalistica, ha detto Ognibene. Si punta alle aziende di grandi dimensioni in forma uniproprietaria invece che all'azienda contadina, pure essa opportunamente di grandi dimensioni promossa e

Il problema delle nostre campagne è però ancora più vasto. La politica agricola governativa continua a muoversi nella direzione dell'incoraggiamento alle grandi proprietà agricole, alla azienda capitalistica, ha detto Ognibene. Si punta alle aziende di grandi dimensioni in forma uniproprietaria invece che all'azienda contadina, pure essa opportunamente di grandi dimensioni promossa e

Il problema delle nostre campagne è però ancora più vasto. La politica agricola governativa continua a muoversi nella direzione dell'incoraggiamento alle grandi proprietà agricole, alla azienda capitalistica, ha detto Ognibene. Si punta alle aziende di grandi dimensioni in forma uniproprietaria invece che all'azienda contadina, pure essa opportunamente di grandi dimensioni promossa e

Il problema delle nostre campagne è però ancora più vasto. La politica agricola governativa continua a muoversi nella direzione dell'incoraggiamento alle grandi proprietà agricole, alla azienda capitalistica, ha detto Ognibene. Si punta alle aziende di grandi dimensioni in forma uniproprietaria invece che all'azienda contadina, pure essa opportunamente di grandi dimensioni promossa e

Il problema delle nostre campagne è però ancora più vasto. La politica agricola governativa continua a muoversi nella direzione dell'incoraggiamento alle grandi proprietà agricole, alla azienda capitalistica, ha detto Ognibene. Si punta alle aziende di grandi dimensioni in forma uniproprietaria invece che all'azienda contadina, pure essa opportunamente di grandi dimensioni promossa e

Il problema delle nostre campagne è però ancora più vasto. La politica agricola governativa continua a muoversi nella direzione dell'incoraggiamento alle grandi proprietà agricole, alla azienda capitalistica, ha detto Ognibene. Si punta alle aziende di grandi dimensioni in forma uniproprietaria invece che all'azienda contadina, pure essa opportunamente di grandi dimensioni promossa e

La Confederazione della gioventù socialista

Commenti favorevoli dei giovani del PSI alla proposta della FGCI

UNA INTERVISTA DI SCANDONE, DELLA DIREZIONE DELLA FGS DEL PSI - ARTICOLO DEL SEGRETARIO DELLA FGS, FIORELLO SU «RINASCITA»

Mentre si stanno sviluppando, in diverse città, dibattiti ed incontri sulla proposta avanzata dal compagno Ochetto segretario della FGCI, di una celebrazione della gioventù socialista, il compagno Alberto Scandone, membro della direzione della FGS del PSI ha rilasciato all'agenzia «Corridoio parlamentare» una intervista che si pubblica nei prossimi numeri di Ochetto.

Scandone, dopo aver ricordato che l'iniziativa si riallaccia al convegno dell'Eliseo sul tema «L'attuale situazione politica e l'occupazione delle delegazioni giovanili del PCI, del PSI e del PSUAP», ha sottolineato che «la FGS del PSI ha sempre sostenuto e sosterrà un giudizio positivo sulle surriscaltate conclusioni di quel convegno, nel quale i giovani comunisti ripropongono una politica di maggiore democrazia socialista, una politica che questo bilancio 1966 ribadisce per l'agricoltura. Nella giornata hanno parlato, oltre a Ognibene e ad Avolio, altri tredici oratori: i democristiani De Masi, Sangalli, Mengozzi, Prearo, Rinaldi, Imperiale, Ghio, Terzani; i liberali Ferrarini e Cocco Ortu; il socialdemocratico Cetrullo, il socialista Loret, il missino Cruciani».

«In questo momento, segnato dall'iniziativa socialdemocratica per la stabilizzazione moderata dell'economia, è necessario che il piano e la discussione del movimento operato - ha detto Scandone - credo che le nostre organizzazioni debbano aprire un dibattito che faccia avanzare sul piano ideale e politico gli elementi unitari ed esistenti». Scandone ha poi detto che l'Unità alternativa alla socialdemocrazia è un nuovo organismo socialista che può avere una sua struttura di riferimento, una sua linea e una sua politica. «L'Unità alternativa alla socialdemocrazia che è un nuovo organismo socialista può avere una sua struttura di riferimento, una sua linea e una sua politica».

«Dopo aver ricordato che anche nel mondo giovanile cattolico esistono posizioni contrarie alla socialdemocrazia, Scandone ha pronunciato un giudizio decisamente ottimista circa la possibilità di isolare e liquidare a livello nazionale il disegno dell'on. Tanassi». «L'Unità alternativa alla socialdemocrazia che è un nuovo organismo socialista può avere una sua struttura di riferimento, una sua linea e una sua politica».

«L'Unità alternativa alla socialdemocrazia che è un nuovo organismo socialista può avere una sua struttura di riferimento, una sua linea e una sua politica».

«L'Unità alternativa alla socialdemocrazia che è un nuovo organismo socialista può avere una sua struttura di riferimento, una sua linea e una sua politica».

«L'Unità alternativa alla socialdemocrazia che è un nuovo organismo socialista può avere una sua struttura di riferimento, una sua linea e una sua politica».

«L'Unità alternativa alla socialdemocrazia che è un nuovo organismo socialista può avere una sua struttura di riferimento, una sua linea e una sua politica».

«L'Unità alternativa alla socialdemocrazia che è un nuovo organismo socialista può avere una sua struttura di riferimento, una sua linea e una sua politica».

«L'Unità alternativa alla socialdemocrazia che è un nuovo organismo socialista può avere una sua struttura di riferimento, una sua linea e una sua politica».